



COMUNE DI TETI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 15

Data 16/10/2014

Seduta:

Sessione:

Convocazione:

pubblica

ordinaria

prima

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il periodo 2014-2016-

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori Consiglieri:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEARCA LAILA	SINDACO	SI
SODDU MARIANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA MARIA CHIARA	CONSIGLIERE	SI
PUTZU GIACOMO	CONSIGLIERE	SI
CAMBEDDA DEBORA	CONSIGLIERE	SI
PITZALIS WALTER	CONSIGLIERE	SI
TATTI SIMONE	CONSIGLIERE	NO
TATTI GIULIO	CONSIGLIERE	NO
CURRELI SALVATORE	CONSIGLIERE	NO

Totale Presenti **6**

Totale Assenti **3**

Presiede Avv. Dearca Laila nella sua qualità di Sindaco .

Partecipa alla seduta Dott Furitano Sebastiano Emanuele, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte

- del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 55 in data 30.09.2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Considerato che con Decreti del Ministero dell'Interno in data 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014 pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 e n. 43 del 21 febbraio 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato dapprima differito al 28 febbraio 2014 e successivamente al 30 aprile 2014;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Preso atto che il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 07.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 23.06.2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 30.09.2014, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 01.10.2014, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 21.08.2014, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 21.08.2014, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 19.06.2014, relativa all'azzeramento delle aliquote di base della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 30.09.2014, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;

Considerato che il comma 169 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, prevede che, in caso di mancata deliberazione entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno e pertanto sulla base del comma in parola restano valide le tariffe e le aliquote stabilite con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18.02.2008 con la quale vengono confermate le tariffe per l'applicazione delle T.O.S.A.P. risultanti dalla delibera di G.M. n. 12 del 13/03/2006;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 18.02.2008 con la quale viene confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef istituita con deliberazione del C.C. n. 18 del 18.03.2006;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data 29.08.2013, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993;

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Tenuto conto che questo ente, avendo una popolazione al 31 dicembre 2013 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Considerato che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 30% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa depositi e prestiti spa in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013);

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a € 0,00 non essendoci residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni;

Preso atto che il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2013 è stato approvato con atto consiliare n. 3 del 19.06.2014;

Dato atto che il fondo di riserva iscritto a bilancio non è inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio;

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:

1. il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
2. il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
3. il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Valutato che l'adozione del bilancio nel mese di settembre o in data successiva rende superflua la verifica degli equilibri in quanto già insita nel documento di bilancio stesso;

Viste le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno con circolare n. 10082 del 17.09.2014 in ottemperanza delle quali si dovrà attestare la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2014;

Ritenuto, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e relativi allegati;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE			
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza	
I	Entrate tributarie	279.407,92	I	Spese correnti	1.320.318,04	
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.021.427,85	II	Spese in conto capitale	538.947,89	
III	Entrate extratributarie	70.568,88				
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	147.447,89				
ENTRATE FINALI		1.518.852,54	SPESE FINALI			
V	0,00		III	Spese per rimborso di prestiti	51.086,61	
VI	296.762,74		IV	Spese per servizi per conto di terzi	296.762,74	
TOTALE		1.815.615,28	TOTALE			2.207.115,28
Avanzo di amministrazione		391.500,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		2.207.115,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			2.207.115,28

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenz a	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di 0,00 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	1.371.404,65	1) Quote di oneri di urbanizzazione (.....%) – Max 75%	
Spese correnti (-)	1.320.318,04		
Differenza	51.086,61	2) Mutui per debiti fuori bilancio	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	51.086,61	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza*	0,00	4) altro	
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	1.910.352,54		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	1.859.265,93		
da finanziare (-)			
Saldo netto	51.086,61		
da impiegare (+)			

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla Relazione previsionale e programmatica ed al Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
4. Di attestare la verifica degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che le spese per il personale previste nel bilancio 2014 rispettano gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 562, della Legge 27-12-2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. di dichiarare, con separata votazione e con voti favorevoli n. 6, contrari n. __0__, astenuti n. __0__ su n. __6__ componenti presenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, stante l'urgenza di consentire l'immediata operatività degli Uffici.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole



Il Responsabile del Servizio
f.to Avv. Dearca Laila

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole



Il Responsabile del Servizio
f.to Avv. Dearca Laila

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to Avv. Dearca Laila



Il Segretario Comunale

f.to Dott Furitano Sebastiano Emanuele

PUBBLICAZIONE

In data 17/10/2014, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on -line del Comune.

Teti, 17/10/2014



Il Segretario Comunale

f.to Dott Furitano Sebastiano
Emanuele

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

È stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi con protocollo numero 2337 del 17/10/2014 .

E' divenuta esecutiva in data 16/10/2014 perché:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000).



Il Segretario Comunale

f.to Dott Furitano Sebastiano
Emanuele



La presente è copia conforme all'originale

